

IN RICORDO DI

In ricordo di Enzo Gaggiotti



Alto oltre 2 metri, stazza robusta, faccia simpatica atteggiata sempre al sorriso, destava l'immediata simpatia di chiunque incontrasse. Enzo Gaggiotti era un uomo delicato, ma quanto mai attivo in molti campi della nefrologia. Specializzato a Firenze, iniziò subito a lavorare nel reparto di nefrologia di Siena, da poco instaurato e diretto da Nicola Di Paolo; con quest'ultimo si stabilì subito un legame ferreo di collaborazione ed amicizia che incise non poco nello sviluppo delle numerose attività di quel reparto. Il pregio principale di Enzo fu senza dubbio la sua cultura politica che sviluppò in parallelo agli studi universitari di medicina. Arrivò ad essere consigliere comunale di Siena e le sue capacità contrattuali le mise subito tutte a disposizione delle attività del reparto di nefrologia.

Se Siena riuscì a sviluppare programmi di ricerca nefrologica ambiziosi e complessi, molto fu opera di Gaggiotti che pose sulle sue spalle tutti gli oneri burocratici e logistici lasciando gli altri colleghi liberi di operare nel campo medico, ma soprattutto in quello della ricerca.

Fu Enzo il responsabile della segreteria organizzativa dei periodici Corsi di Aggiornamento in Nefrologia e Tecniche Dialitiche, aperti per la prima volta anche al personale tecnico, che richiamavano fino a 600 - 700 partecipanti che, oltre alle lezioni, riportavano a casa un testo con tutti gli argomenti trattati. Molti altri congressi nazionali e internazionali si avvalsero della segreteria organizzativa di Gaggiotti che culminarono con il congresso nazionale della Società Italiana di Nefrologia, tenuto a Siena nel 1990.

Mobilità tutte le sue capacità nel raccogliere apparecchiature mediche obsolete che, una volta revisionate, venivano inviate in Eritrea dove si recò, fra l'altro, a tenere una serie di lezioni all'Ospedale Italiano di Asmara.

Quando Di Paolo andò in pensione Enzo Gaggiotti prese la direzione del reparto e proseguì senza scosse il lavoro medico, didattico e di ricerca, mantenendosi sempre in stretto contatto con Di Paolo.

Allorché anche Gaggiotti andò in pensione, la nefrologia di Siena ebbe a soffrirne, tanto è vero che i corsi di aggiornamento sono andati ad esaurirsi.

Malgrado la grossa mole di lavoro, Enzo non scordò mai il suo primitivo amore per la politica e sviluppò programmi sindacali medici ambiziosi che riusciva sempre a fare adottare dalla direzione del policlinico.

Solo marginalmente ricorderemo la sua partecipazione alla stesura di alcuni volumi di nefrologia e alla fondazione della Rivista degli Ospedali.

Se come professionista era valido, come amico era prezioso.

Nicola Di Paolo

Siena, Aprile 2014